

Salvini detta i tempi per il ponte sullo Stretto: "Prima pietra entro due anni"

Il ministro delle Infrastrutture torna a parlare del collegamento stabile tra Sicilia e Calabria: "Il commissario europeo ha detto 'Andate avanti, se c'è un progetto valido noi ci siamo'... Alla faccia dei tanti gufi"

Il ministro Salvini



Ascolta questo articolo ora...

Cantieri aperti per la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina "entro due anni". A dettare i tempi è il ministro Matteo Salvini, intervenendo in videocollegamento con la convention "Noi, il Mediterraneo" di Palermo. Il responsabile delle Infrastrutture torna sull'importanza di un collegamento stabile tra Sicilia e Calabria che "farebbe risparmiare 140 mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica".

"Abbiamo le Regioni Sicilia e Calabria che sono d'accordo, come anche il Governo e l'Europa - dice Salvini - e se c'è qualche professionista del 'No', per me avrà poco spazio. Chi dice 'No' al ponte dice 'No' al lavoro e al futuro. Io conto di lasciare il mio mandato con i lavori in fase di avanzamento".

Non è chiaro quale sarà la strada da un punto di vista burocratico, per la costruzione del ponte sullo Stretto. Legge special? O basterà il [Codice degli appalti](#)? "Ci stiamo ragionando - spiega Salvini - . C'è un dibattito in corso tra gli esperti. C'è chi dice che serve un 'modello Genova', mentre altri sostengono che sia sufficiente l'attuale normativa. A me interessa partire con un progetto inattaccabile, ma deve essere un'opera che nei secoli dimostrerà l'ingegno e la bravura italiana".

Per il vicepremier l'opera non ha una valenza solo per i territori direttamente interessati, ma è strategica per tutta Italia. "Non è della Sicilia o della Calabria, ma serve a garantire il collegamento stabile tra Sicilia e Berlino. Il commissario europeo ha detto 'Andate avanti, se c'è un progetto valido noi ci siamo'... Alla faccia dei tanti gufi. Venerdì sono andato a visitare gli uffici che sono sopra la stazione Termini e che ospiteranno decine e decine di ragazze e ragazzi che lavoreranno a questo progetto. In questa [manovra economica](#) riportiamo in vita la società Stretto di Messina e nelle prime settimane del 2023 lavoreremo sul Piano economico-finanziario. Venerdì mattina ci sarà la sesta riunione operativa con tecnici, ingegneri, strutturisti. Lo faremo perché alla Sicilia costa di più non avere il ponte che non averlo, anche dal punto di vista ambientale. E sarà uno straordinario acceleratore di opere pubbliche"